Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 49 (2002)

Heft: 3

Rubrik: INFO UFPC

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

VALUTAZIONE DELL'ALLARME DI PROVA

Le sirene sono in ottimo stato

UFPC. I risultati dell'allarme di prova 2002 dimostrano che le oltre 7000 sirene della Svizzera sono in ottimo stato. Soltanto il 2,62% delle sirene fisse e l'1,4% di quelle mobili non hanno reagito a dovere.

L'allarme di prova generale è stato eseguito il 6 febbraio 2002, conformemente alle Istruzioni dell'Ufficio federale della protezione civile (UFPC). L'UFPC lo ha valutato sulla base dei risultati forniti dai cantoni. Sono state sottoposte alla prova 7035 delle 7251 sirene presenti in Svizzera, di cui 6879 hanno funzionato correttamente. I risultati corrispondono perciò a quelli degli scorsi anni.

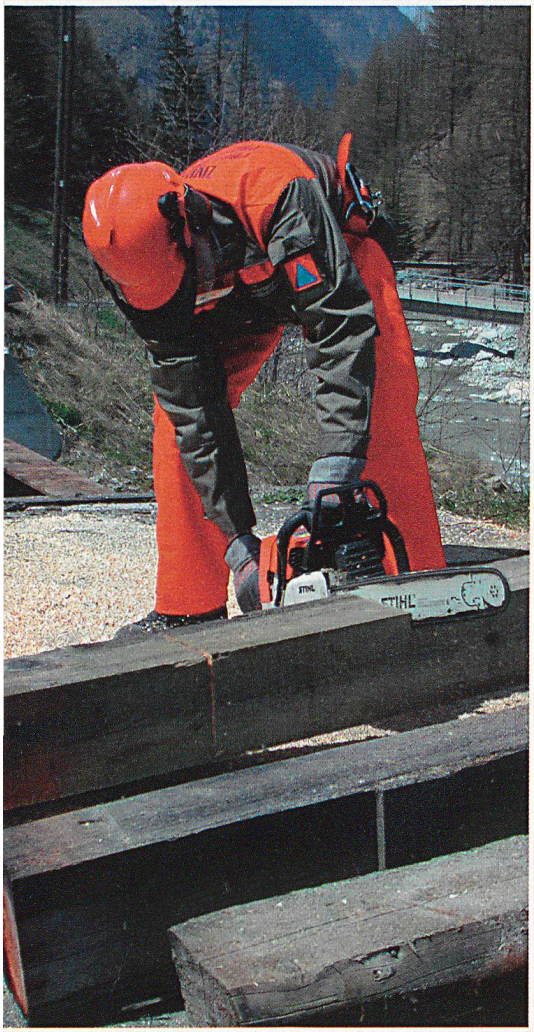
L'ispezione delle sirene difettose ha dato i seguenti risultati: 45 sirene fisse hanno presentato difetti alla sirena, 24 all'alimentazione e 18 al sistema di telecomando. 6 sirene mobili hanno presentato difetti alla sirena e 13 all'alimentazione. Il tipo di guasto delle rimanenti 50 sirene difettose non è stato precisato.

I difetti vanno riparati subito

Secondo l'articolo 11 dell'Ordinanza sulla protezione civile, i comuni devono garantire permanentemente la prontezza d'impiego degli impianti per la diffusione dell'allarme, dato che sono responsabili per il funzionamento delle sirene in caso di catastrofi naturali o tecnologiche. I difetti alle sirene e ai sistemi di telecomando vanno riparati al più presto. La prova annuale e la successiva riparazione dei difetti sono le premesse per mantenere in perfetto stato gli impianti d'allarme. □

Allarme di prova e compresse allo iodio

UFPC. L'Ufficio federale della protezione civile segnala che l'Ordinanza sulla distribuzione di compresse allo iodio alla popolazione (Ordinanza sulle compresse allo iodio) verrà prossimamente modificata. L'Ufficio della sanità pubblica intende sfruttare l'allarme di prova annuale per informare in merito alla modifica: nell'ambito dell'allarme di prova, la popolazione residente nelle zone 1 e 2 in prossimità di una centrale nucleare (entro un raggio di 20 km) sarà esortata a controllare la disponibilità delle compresse di iodio distribuite alle economie domestiche.



DA BLU A VERDE OLIVA E ARANCIO

Nuova uniforme per i militi della PCi

UFPC. Nel 1995, per i pionieri di salvataggio della PCi è stata introdotta una tenuta da lavoro color verde oliva e arancio. Questa tenuta si è dimostrata molto valida. L'Ufficio federale della protezione civile (UFPC) ha perciò deciso di utilizzarla come nuova uniforme per tutti i militi.

La tenuta da lavoro comprende: giacca e pantaloni color verde oliva e arancio, cintura di salvataggio, maglietta, guanti, berretto e casco con visiera. Nel 1995, assieme agli indumenti impermeabili ne sono state distribuite 30 a tutti i comuni ed organizzazioni di protezione civile dotati di sezioni di salvataggio. Questo equipaggiamento personale si è dimostrato molto valido durante migliaia di giorni d'intervento.

La vecchia tenuta da lavoro blu non è stata però sostituita in tutti i corpi della PCi, visto che solo i pionieri di salvataggio hanno ricevuto quella nuova. È quindi da diverso tempo che si parla di sostituire anche l'equipaggiamento personale degli altri militi.

Tenuta da lavoro 2000: acquisizione nel 2002/03

La tenuta da lavoro 2000 è molto adatta per svolgere le attività della PCi e sarà perciò la nuova uniforme dei militi. Verranno mantenuti i colori già utilizzati per la tenuta dei pionieri di salvataggio: indumento verde oliva con bavero arancio. Sarà così possibile distinguere i militi della PCi da quelli delle altre organizzazioni partner impegnate negli interventi.

Nel limite delle sue possibilità finanziarie, l'UFPC ha intenzione di acquistare la nuova tenuta da lavoro nel corso del 2002 e del 2003. Per garantire in anticipo la disponibilità di nuove tenute, durante il 3° trimestre 2002 verrà distribuito un assortimento base di 100 pezzi ad ogni Centro d'istruzione della protezione civile. □

La tenuta da lavoro 2000 comprende:

- giacca da lavoro color verde oliva con bavero cucito color arancio e recante una scritta trilingue sul dorso;
- pantaloni (e non più salopette);
- cintura di stoffa analoga a quella militare, con fibbia in metallo recante il simbolo della PCi;
- berretto a visiera recante il simbolo della PCi, con paranuca e paraorecchi;
- maglietta girocollo a manica corta.

MARCHIO DI QUALITÀ PER LA DIVISIONE DELL'ISTRUZIONE

Certificato eduQua per la protezione della popolazione

UFPC. La divisione dell'istruzione dell'Ufficio federale della protezione civile (UFPC) è il primo organo federale ad aver conseguito il certificato eduQua, dopo aver preparato per alcuni mesi e superato con successo l'esame. Questo nuovo marchio di qualità qualifica buone istituzioni di formazione continua ed offre una maggiore trasparenza alla clientela.

Nell'ambito della riforma della protezione della popolazione ed in vista delle future condizioni di mercato, la divisione dell'istruzione dell'Ufficio federale della protezione civile ha deciso di conseguire un certificato di qualità per la sua offerta didattica e di completare la formazione degli insegnanti con un ulteriore attestato riconosciuto a livello nazionale.

Mentre il nuovo attestato d'istruttore federale verrà introdotto solo a partire dal 2003, il certificato eduQua è già stato conseguito. La cerimonia di consegna si è tenuta presso il Centro d'istruzione federale di Schwarzenburg BE, in presenza di rappresentanti dell'Associazione svizzera per certificati di assicurazione qualità (SQS), dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) e della ditta di consulenza Akrotea.ch.

Alfred Urfer (SQS, a sin.) e Urs Hösli (UFPC).

Esigenze di mercato

In occasione della cerimonia di consegna del certificato, il direttore dell'Ufficio federale della protezione civile, Paul Thüring, ha espresso la sua soddisfazione per il fatto che la divisione dell'istruzione sia il primo organo federale ad aver conseguito il certificato eduQua. Si è congratulato con il capo dell'istruzione, Urs Hösli, per aver «impresso la parola qualità sul vessillo della sua divisione». Infine, ha paragonato l'offerta didattica dell'UFPC ad un buon ristorante dove i clienti tornano volentieri.

Il capo progetto, Paul Münger, ha sottolineato la necessità del marchio di qualità per poter affrontare un mercato molto conteso ed in continua evoluzione. I clienti della divisione dell'istruzione vengono reclutati fra i quadri della protezione civile, gli organi di condotta comunali e cantonali, gli istruttori a tempo pieno della protezione civile ed i quadri delle organizzazioni partner della protezione della popolazione.

Paul Münger ha ricordato che la qualità contraddistingue da sempre i prodotti della Divisione dell'istruzione dell'UFPC, e questo già prima della procedura di certificazione eduQua. Si tratta quindi di una qualità dalla tradizione pluriennale. Visto che ora è anche certificata, in futuro si accresceranno gli sforzi per farla conoscere al pubblico. L'intero Ufficio federale della PCi è in procinto di conseguire la certificazione ISO grazie all'introduzione del sistema di condotta integrato (IFS). Questi processi sono stati utili anche per il conseguimento del certificato eduQua.

Paul Münger ha aggiunto che la divisione dell'istruzione ha conseguito, nel corso della valutazione effettuata da un ente neutro, risultati superiori alla media soprattutto grazie alla sua ottima documentazione. Per la valutazione è stato scelto un corso quadri per capi OPC. □

La certificazione eduQua è una nuova procedura della Confederazione e dei cantoni. Il progetto eduQua è stato avviato ed elaborato dai seguenti partner:
- Segretariato di Stato dell'economia (seco)
- Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT)
- Conferenza degli uffici cantonali della formazione professionale della Svizzera romanda e del Ticino (CRFP)
- Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL)
- Federazione svizzera per l'educazione degli adulti (FSEA)

Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.eduqua.ch

VERSIONE AGGIORNATA DEL PROSPETTO PIEGHEVOLE

La protezione civile in breve

UFPC. Il prospetto pieghevole «La protezione civile in breve» è stato da poco pubblicato. Si tratta della versione aggiornata del tradizionale prospetto, che dall'anno scorso contiene anche informazioni sul progetto «Protezione della popolazione». È possibile ordinare il prospetto gratuito sul sito Internet www.protezionecivile.ch (selezionando la rubrica Servizi e quindi Opuscoli) oppure presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica. 3003 Berna (numero d'ordinazione: 408.935.i). □